

che, lucrando sulla tassa di circolazione dei velocipedi, impediscono loro di circolare, accrescendo il disordine della viabilità. »

**Mazziotti**, *sotto-segretario di Stato per le finanze*.

Domando di parlare.

**Presidente**. Parli.

**Mazziotti**, *sotto-segretario di Stato per le finanze*.

Quanto alla seconda interrogazione siamo d'accordo con l'onorevole Brunialti di rimetterla a domani.

**Presidente**. Non essendo presente l'onorevole Brunialti, la prima interrogazione si intende ritirata e la seconda sarà iscritta nell'ordine del giorno di domani.

Segue una interrogazione dell'onorevole Licata al ministro dei lavori pubblici « per sapere quali sieno i motivi del ritardo nella concessione delle ferrovie complementari Calabro-Sicule, che dovrebbero costruirsi sollecitamente, sia per riparare al gran difetto di viabilità nelle Province meridionali, sia per dar lavoro agli operai e moderarne la crescente emigrazione. »

Non essendo presente l'onorevole Licata, questa interrogazione s'intende ritirata.

È quindi la volta della interrogazione dell'onorevole Morpurgo al ministro delle poste e dei telegrafi « per apprendere se intenda di ritirare le nuove cartoline vaglia, più incommode delle vecchie per il pubblico o, quanto meno, di disporre che lo spazio riservato alle comunicazioni porti una cedola per la girata, affinché il destinatario non deva recarsi personalmente all'ufficio. »

Non essendo presente l'onorevole Morpurgo, questa interrogazione s'intende ritirata.

Viene ora la interrogazione dell'onorevole Cerri, al ministro delle poste e dei telegrafi, « per sapere se, edotto dei vari inconvenienti che presenta il nuovo tipo di vaglia postale, intenda e come procedere a rimuoverli, sia per rendere meno fastidioso al pubblico l'uso di quello, sia per rendere più spedito negli uffici il lavoro relativo ».

Essendo l'onorevole Cerri assente per malattia, la sua interrogazione verrà mantenuta nell'ordine del giorno.

Vengono ora due interrogazioni dell'onorevole Santini, al ministro degli affari esteri, « per chiedergli quale azione intenda spiegare di fronte all'atteggiamento, non consono con i doveri di protetto e stipendiato del Regio Governo italiano, del Sultano d'Obbia, Jussuff Ali e di Osman »; l'altra « sull'azione del Regio Governo in

ordine alla questione del passaggio di navi da guerra dal Mar Nero attraverso gli stretti dei Dardanelli ».

**Santini**. Domando di parlare.

**Presidente**. Parli.

**Santini**. Signor presidente, io credo di soddisfare ad un vivo sentimento dell'animo, in vista della disgrazia, che tutti deploriamo, opposizione e maggioranza, toccata al ministro degli esteri, pregando la Camera di rimandare tutte le interrogazioni che si riferiscono alla politica estera al giorno, che con tutto cuore mi auguro vicino, in cui il ministro, ristabilito in salute, possa ad esse rispondere. Se la mia proposta non può essere accolta, io ritiro le mie interrogazioni, perchè oggi assolutamente sento il dovere di non parlare di politica estera.

**Presidente**. Onorevole Santini, io mi associo innanzi tutto agli augurii da lei fatti, ma le faccio notare che Ella può per suo conto, se il Governo lo consente, ritirare le interrogazioni e le interpellanze sue personali, ma non può fare alcuna proposta per quelle dei suoi colleghi.

**Baccelli Alfredo**, *sotto-segretario di Stato per gli affari esteri*. Chiedo di parlare.

**Presidente**. Parli, onorevole sotto-segretario di Stato per gli affari esteri.

**Baccelli Alfredo**, *sotto-segretario di Stato per gli affari esteri*. Se l'onorevole Santini ritira le sue interrogazioni è chiaro che io non posso rispondergli; ma le altre seguiranno il loro corso normale.

**Presidente**. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Borsarelli al ministro degli affari esteri « circa le nuove condizioni di ammissibilità, fatte agli aspiranti alla carriera diplomatica. »

**Borsarelli**. Domando di parlare.

**Presidente**. Parli.

**Borsarelli**. Già prima d'ora, onorevole presidente, eravamo d'accordo con l'onorevole sotto-segretario di Stato di differire questa mia interrogazione a momento più opportuno, a quando cioè l'animo nostro non sia turbato dalle notizie, non ancora perfettamente buone, sulla salute dell'onorevole ministro.

**Baccelli Alfredo**, *sotto-segretario di Stato per gli affari esteri*. Sen d'accordo con l'onorevole Borsarelli di rimandare la sua interrogazione alla seduta di martedì.

**Presidente**. Sta bene.

Vengono ora due interrogazioni dell'onorevole Rampoldi al ministro dell'istruzione pubblica; l'una « per conoscere i motivi che